

## ARTICOLO 9

---

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

### L'IMMAGINE



Raffaello, "La scuola di Atene"

### LA DISCUSSIONE

- Cosa amate in particolare dell'Italia?
- La cucina!
- Il clima
- Il carattere contraddittorio degli italiani
- Soprattutto la cultura
- Sì, l'Italia per secoli ha insegnato cultura al mondo
- Abbiamo avuto i più grandi artisti, letterati, filosofi
- E poi la natura
- Sì, è un paese nel quale puoi passare dalle vette innevate, alle spiagge del mare, alle colline
- Dobbiamo allora tutelare queste ricchezze
- Non solo tutelarle, anche fare in modo che migliorino
- Capisco che la ricerca scientifica e tecnica siano da migliorare; ma come fai a migliorare l'arte passata? Voglio dire, la Gioconda resta sempre la Gioconda, non è che puoi migliorarla
- A parte il fatto che quella ce l'hanno i Francesi...  
...e ho l'impressione che se la terranno

- Va bene, vorrà dire che chi visiterà il Louvre avrà sempre davanti il genio italiano. Ma l'arte passata non ha nessun valore se non viene esposta, presentata, offerta alla popolazione
- L'arte rischia di diventare qualcosa di elitario, per pochi esperti
- E invece in una democrazia non può essere così
- Per quello c'è la scuola
- Sì ma non basta: occorre permettere a tutti di godere delle opere d'arte, prevedere percorsi, musei, l'arte deve diventare il pane quotidiano degli italiani
- Le opere d'arte sono come i bambini: non basta metterle al mondo, occorre custodirle
- E allora dobbiamo pensare a finanziare le mostre, i musei, tutti i percorsi che aiutino tutti i cittadini ad amare l'arte
- E la stessa cosa deve avvenire con la natura: noi viviamo su questo pianeta e lasciamo le nostre tracce, ma devono sempre essere delle impronte che rispettano l'ambiente
- È vero: quando si progetta un ponte occorre che sia integrato con l'ambiente
- Non possiamo permettere che le nostre bellezze naturali siano deturpate dal cemento e dall'asfalto
- Dobbiamo far andare d'accordo lo sviluppo (strade, ferrovie, ponti sono necessari) con l'integrazione con l'ambiente
- Il lavoro di certi architetti è così rispettoso della natura che sembra che la strada o il ponte siano nati naturalmente dalla montagna o dalla pianura
- Così mettiamo d'accordo patrimonio artistico e patrimonio culturale
- Anche una strada può essere un'opera d'arte...  
...e diventare quasi una bellezza naturale

### **A ME COSA IMPORTA?**

“Davanti alla casa di mio zio hanno costruito decenni fa un orribile palazzone di cemento, grigio e tetro, che ha tolto la possibilità di vedere il mare perché praticamente è sulla spiaggia. Da piccolo ci passavo davanti e lo odiavo; non so perché, ma proprio mi faceva rabbia che un orrore del genere fosse proprio su una delle spiagge più belle della mia infanzia. Mi domandavo chi avesse dato il permesso di costruire un mostro simile, soprattutto in un paesino come quello di mio zio dove le case sono piccole, hanno sentieri che le attraversano dolcemente, e viste dal mare (ho fatto una volta una gita in barca) sembrano in perfetta armonia con la natura; la sera hanno una luce rosa che sembra nascere direttamente dal tramonto. Ieri mio zio mi ha telefonato e mi ha detto che il palazzone è stato abbattuto; hanno deciso di demolirlo proprio perché deturpava il paesaggio e hanno scoperto che è stato costruito senza i necessari permessi. Non vedo l'ora che venga luglio per andare a vedere la bellezza della spiaggia senza il Mostro”.

## IL LABIRINTO

Un filosofo tedesco, Theodor Adorno, visitando i paesi del centro e del Sud del nostro Paese, scrisse:

“Pensare che chissà quanti milioni di persone emigrarono da questo paese nel Canada, negli Stati Uniti, in Argentina, mentre dovrebbe avvenire il contrario punto senza tregua, come un rito, si ripete la cacciata dal Paradiso”.

Un altro filosofo tedesco, Goethe, descrisse così, un secolo prima le bellezze della pianura laziale:

“Passammo per Albano, dopo esserci fermati alquanto, presso Genzano, all’ingresso di un parco tenuto, e non già mantenuto, dal principe Chigi proprietario di quello, in un modo strano, ed appunto per questo motivo, non ne consente a veruno l’ingresso. Si direbbe quella una foresta. Alberi, piante, arbusti, cespugli, erbe, tutto vi cresce in piena vita, vi secca, vi cade, vi si corrompe. Ogni cosa cresce nella località che più le torna adatta, e quindi tanto più rigogliosa. Il punto dove stà l’ingresso è di una bellezza indicibile. La valle è chiusa da un alto muro, e da una cancellata in ferro si può vedere all’interno la strada, la quale, salendo, porta sulla collina dove sorge il castello. Un abile pittore potrebbe trovare colà il soggetto di un bel paesaggio”.

Piero Bassetti, imprenditore ed ex presidente della Regione Lombardia, ha proposto il termine “italicità” per definire le persone che “si sentono italiane” perché ammirano la cultura del nostro Paese e ne condividono i valori quale che sia la loro lingua o nazionalità:

“Si tratta infatti di una comunità – si stimano almeno in 60 milioni di persone di origine italiana nel mondo e in senso più esteso, comprensivo degli “italofili”, la stima sale a oltre 250 milioni – costituita non solo dagli italiani emigrati e dai loro discendenti, dalle comunità italofone dei Ticinesi, Sammarinesi, Istriani ecc., ma anche da tutti coloro che in qualche modo “**si sentono italice**”, perché hanno apprezzato e condiviso – attraverso l’incontro con persone, con cose (i prodotti del Made in Italy) e con “**segni**” (dall’informazione all’arte, dal cinema a tutti gli strumenti tecnologici che alimentano il nostro “immaginario collettivo”) del “mondo itálico” – valori e interessi dell’Italian way of life”<sup>13</sup>.

## IL FILO ROSSO

- Art. 33: sull’arte e la scienza
- Art. 34: sulla scuola
- Art. 44: sul rispetto del suolo e delle zone montane

---

<sup>13</sup> <https://voce.com.ve/2013/02/15/54158/italicita-un-concetto-nuovo-tutto-da-conoscere//>

## **L'ANTI-ARTICOLO**

L'arte e la cultura possono essere fruite a spese dei cittadini come tutti gli altri oggetti di divertimento e di svago.

Lo Stato sostiene ogni sfruttamento della natura a fini umani. La natura è materiale da costruzione, deve esser sfruttata per le esigenze dell'essere umano. Non esiste natura senza intervento umano e le considerazioni relative alla comodità, alla velocità e all'economia devono venire prima di ogni attenzione ecologica.

## **ISTRUZIONI PER L'USO**

Proviamo a fare una raccolta di immagini (tratte dal web o fotografate direttamente) di opere umane che si integrano perfettamente con il territorio e di altre che invece lo deturpano; cosa si potrebbe fare nel secondo caso? Che caratteristiche comuni hanno le prime?

Se dovessimo scegliere una sola opera d'arte che rappresenti l'Italia per ciascuna delle seguenti categorie, quali sceglieremmo?

- Canzone o brano musicale
- Quadro o affresco
- Scultura
- Realizzazione architettonica (palazzi, chiese ecc.)
- Film
- Opera letteraria o poesia

L'Italia è un paese che stimola tutti gli organi di senso; proviamo a riassumerne la bellezza attraverso

- Un odore
- Un colore
- Un suono naturale
- Un suono artificiale
- Un sapore
- Una sensazione tattile